

NESTI DANTE SRL

INDUSTRIA SAPONI

SAPONE DA BUCATO LAVIL MARSIGLIA BIANCO

SCHEDE DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELL'IMPRESA

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome commerciale: SAPONE DA BUCATO LAVIL MARSIGLIA BIANCO
Nome del prodotto: Sapone sodico di sego
Nome chimico:
Numero CAS: 8052-48-0
Numero EINECS: 2324914

1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Detergente

1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'IMPRESA

NESTI DANTE Srl - Industria saponi - Sede legale e Stabilimento 50010 S.DONNINO (Firenze) - Via delle Molina, N° 39
Tel 055/8739401 - 8739402 - Fax 055/8739768

1.4 TELEFONO DI EMERGENZA

Tel 055/8739401

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

2.1 INGREDIENTI NON PERICOLOSI

Ingredienti principali: Miscela di saponi sodici di acidi grassi da C14 a C18 e C 18 insaturi costituita da:
Sego (sapone sodico di ...) INCI *Sodium tallowate*
Acqua „ *Acqua*

Formula bruta: R-COONa (R=C14-C18)
Peso molecolare: Non disponibile

Altri componenti minori: Glicerolo “ *Glycerin*
(derivanti dalla saponificazione) Cloruro di sodio “ *Sodium chloride*

Additivi non pericolosi: Biossido di titanio “ *Titanium dioxide*

2.2 INGREDIENTI PERICOLOSI (RIFERIMENTO DIRETTIVE 67/548/CEE E 1999/45/CE):

Nessuno

2.3 INGREDIENTI PERICOLOSI PER PREPARATI NON CLASSIFICATI PERICOLOSI (RIFERIMENTO DIRETTIVE 1999/45/CE E 67/548/CEE):

Nessuno

2.4 CLASSIFICAZIONE, SIMBOLI DI PERICOLO E FRASI DI RISCHIO DEGLI INGREDIENTI PERICOLOSI

Non applicabile

2.5 NOMENCLATURA E NUMERI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI PERICOLOSI (DENOMINAZIONE EINECS O ELINCS, DENOMINAZIONE IUPAC, NUMERO CAS)

Non applicabile

2.6 IDENTIFICAZIONE DEGLI INGREDIENTI PERICOLOSI “A RISERVATEZZA”

Non applicabile

RIFERIMENTO DIRETTIVE 1999/45/CE E 67/548/CEE

INGREDIENTI PERICOLOSI (*)							
DENOMINAZIONE EINECS O ELINCS, DENOMINAZIONE IUPAC	DENOMINAZIONE INCI	QUAN TITÀ' (% p)	NUMERO IDENTIFICAZIONE			CLASSIFICAZIONE, SIMBOLI DI PERICOLO E FRASI DI RISCHIO DEGLI INGREDIENTI PERICOLOSI	
			CAS	EINECS	ELINCS	SIMBOLO	FRASI DI RISCHIO
Tetrasodio etilendiamminotetra acetato tetraidrato	Tetrasodium edta	0,1	64-02-8	200-573-9		Xn	R22, 36
Profumo	Parfum	<0,2 (1)	Preparato			Xi, N	R10, 36/37/38, 43, R 50/53
Nota bene:							
(1) – Quantità riferita al componente pericoloso presente nel profumo							

(*) Ingredienti pericolosi contenuti nel prodotto classificato non pericoloso**3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- **Classificazione:** Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della normativa di riferimento (Dlgs 65/2003 recepimento direttiva 1999/45/UE).
- **Pericoli connessi alla classificazione del preparato (per l'uomo e per l'ambiente):** Non pertinente
- **Altri pericoli noti:**
Pericoli per l'uomo
 Inalazione: Nd
 Contatto con la pelle: Nd
 Contatto con gli occhi: Può causare irritazione
 Ingestione: Nd
Pericoli per l'ambiente Nd
 Nd = Non disponibile

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- **Intervento immediato del medico**
Secondo le nostre conoscenze no.
- **Generali**
In tutti i casi di dubbio o qualora si riscontrino sintomi di malessere, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.
- **Inalazione**
In caso di irritazione delle vie respiratorie portare la persona all'aria aperta o in zona ben aerata.
- **Contatto con gli occhi**
Lavare prontamente e per alcuni minuti consecutivi con acqua. Sollevare le palpebre per consentire il lavaggio dell'intera superficie dell'occhio e della palpebra. Se necessario consultare un oculista.
- **Contatto con la pelle**
Lavare con acqua.
- **Ingestione**
Rimuovere il prodotto dalla bocca. Bere molta acqua.
In caso di ingestione di grandi quantità o qualora si notino sintomi di malessere consultare il medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

- **Mezzi estinguenti idonei:**
Schiuma,
Anidride carbonica,
Polvere,
Acqua nebulizzata.
- **Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati:**
Nessuno.
- **Speciali pericoli di esposizione derivanti dal preparato, dai prodotti della combustione o dai gas prodotti:**
In caso di combustione incompleta (difetto di ossigeno) può svilupparsi monossido di carbonio, gas inodore, insapore ed incolore, tossico per l'apparato respiratorio (impedisce l'ossigenazione del sangue a livello polmonare).
- **Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:**

Per interventi di soccorso in presenza di fumo risulta indispensabile l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato per la protezione dai fumi di combustione (autorespiratore a ciclo aperto o chiuso secondo le esigenze di autonomia operativa).

▪ **Altre misure:**

Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

▪ **Precauzioni per le persone**

Nessuna in particolare: il prodotto tal quale non presenta pericoli per le persone.

▪ **Precauzioni per l'ambiente**

Evitare che il prodotto rilasciato nell'ambiente penetri nelle fognature o nei corsi d'acqua.

▪ **Metodi di bonifica:**

Raccogliere il prodotto e trasferirlo in contenitori adatti ed etichettati per il successivo recupero o smaltimento secondo la legislazione vigente,

I residui e i piccoli rilasci nell'ambiente come possono essere eliminati mediante lavaggi con acqua.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 MANIPOLAZIONE

Prevenire la formazione di polvere.

Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Dotare i luoghi di utilizzo di aerazione naturale e qualora si formi polvere, di impianti di aspirazione localizzata completi di sistemi di abbattimento per la protezione dell'ambiente.

In presenza di polveri aerodisperse evitare l'uso di fiamme libere e la formazione di scintille.

Nella zona di utilizzazione professionale non fumare, nè mangiare nè bere.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO

Stoccare nei contenitori originali in luogo ben asciutto, lontano da fonti di calore,

Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità alle norme tecniche e leggi vigenti (DPR 547/55, Legge 186/68, Norme CEI, CENELEC,).

Evitare temperature estreme e tenere lontano da agenti ossidanti.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI

In caso di impieghi diversi dalla detergenza mettere in atto le norme di sicurezza e di igiene sul lavoro previste dalle Leggi vigenti (DPR 547/55, DPR 303/56 e Dlgs 626/94).

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Precauzioni generali

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. *Nei casi di rilavorazione del prodotto*, ove necessario, installare impianti di aspirazione localizzata e garantire un adeguato ricambio d'aria.

8.1 VALORI LIMITE PER L'ESPOSIZIONE

Non disponibili

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

8.2.1.1 Protezione respiratoria

In caso di rilavorazione e in presenza di polvere indossare maschera con filtro adatto (filtro antipolvere)

8.2.1.2 Protezione delle mani

In caso di rilavorazione, utilizzare guanti protettivi

8.2.1.3 Protezione degli occhi

In caso di rilavorazione e in presenza di polvere usare occhiali protettivi

8.2.1.4 Protezione della pelle

Per attività lavorative che determinano la formazione di alte concentrazioni di polvere come ad esempio attività specifiche di pulizia e di manutenzione, utilizzare tute protettive di tipo antistatico (ad esempio tute in tyvek)

8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale

In presenza di impianti di aspirazione localizzata, provvedere affinché le polveri estratte non siano immesse nell'ambiente esterno ma siano tratteneute con l'utilizzo di idonei impianti di abbattimento (ad esempio filtri a maniche)

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI GENERALI

Aspetto: Solido (confezioni da bucato) di colore bianco

Odore: Tipico di sapone

9.2 IMPORTANTI INFORMAZIONI, SULLA SALUTE UMANA, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

PH: 10,5/11 (preparato come fornito)

Punto/

intervallo di ebollizione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: >200°C

Infiammabilità (solidi, gas): Non disponibile

Proprietà esplosive: Non applicabile

Proprietà comburenti: Preparato non comburente

Pressione di vapore: <1 mbar a 20°C

Densità relativa: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione

n-ottanolo/acqua: Non disponibile

Viscosità: Non applicabile

Densità di vapore: Più pesante dell'aria

Velocità di evaporazione: Non disponibile

9.3 ALTRE INFORMAZIONI

Punto di fusione: >200°C

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Limiti di infiammabilità/esplosività: Non disponibili

Peso specifico: > 1 Kg/dm³

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7)

10.2 Materiali da evitare

Tenere separato da agenti ossidanti

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno: il prodotto è stabile

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni sul preparato

Non sono noti effetti tossicologici del preparato tal quale

Informazioni su alcune materie prime e componenti del preparato

▪ **Sequo**

Nessuno dei costituenti del sego è tossico per ingestione e per esposizione cutanea.

Irritazione oculare: Non irritante (Journal of the American College of Toxicology, vol. 9, 2 del 1990).

Irritazione cutanea: Non irritante (Journal of the American College of Toxicology, vol. 9, 2 del 1990).

Sensibilizzazione: Non sensibilizzante né fotosensibilizzante. (Journal of the American College of Toxicology, vol. 9, 2 del 1990).

• **EDTA tetrasodico**

LD₅₀ orale ratto: 630-1260 mg/Kg.

LD₅₀ per assorbimento cutaneo: > 5 g/Kg - Un'esposizione unica e prolungata, probabilmente non produce un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive. L'EDTA tetrasodico non è irritante per la pelle.

• **Biossido di Titanio**

Irritazione: Non irritante per gli occhi e per la pelle.

LD₅₀ orale ratto: 10g/Kg.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Moderatamente tossico agli organismi acquatici (*)

LC₅₀ fish: 5 - > 250 mg/l

EC₅₀ Daphnia: 4.2 - 40 mg/l

EC₅₀ Alghe: 58 - 190 mg/l

12.2 Mobilità

- Dati non disponibili
- 12.3 **Persistenza e degradabilità**
Completamente biodegradabile
- 12.4 **Potenziale di bioaccumulo**
Dati non disponibili
- 12.5 **Altri effetti avversi**
--

*

La tossicità acquatica dei saponi degli acidi grassi varia moltissimo a secondo della durezza dell'acqua.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Scarti

Non esistono particolari pericoli connessi allo smaltimento del prodotto; di norma gli sfridi o scarti della lavorazione possono essere recuperati nel processo; qualora si voglia disfarsene devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti (Dlgs 22/1997).

Contenitori usati

I contenitori o imballaggi primari del preparato devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti.

Altre informazioni e normativa nazionale

I resti del prodotto, i rifiuti derivanti dalla sua utilizzazione ed i contenitori vuoti non devono essere abbandonati nell'ambiente nè essere scaricati in fognature o corsi d'acqua. In caso di smaltimento applicare la normativa nazionale vigente (D.lgs 22/97 di recepimento direttive CE) e la normativa regionale applicabile.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato, classificato **non pericoloso**, non è soggetto a particolari restrizioni ai fini del trasporto se non quelle stabilite dal Codice della strada e dagli altri Codici o Regolamenti applicabili secondo la modalità di trasporto scelta.

Regolamenti specifici ai fini del trasporto di merci pericolose

ADR	(trasporto su strada/direttiva 94/55/CE):	Non soggetto
ADNR	(trasporto fluviale):	Non soggetto
RID	(trasporto su ferrovia/direttiva 96/49/CE):	Non soggetto
IMDG	(trasporto via mare):	Non soggetto
ICAO/IATA	(trasporto aereo):	Non soggetto

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

In conformità alle prescrizioni del Dlgs 65/2003 (normativa preparati) prodotto è classificato come segue:

Classificazione CE:

Prodotto non pericoloso

Informazioni riportate nell'etichetta di pericolo

Etichetta di pericolo non prevista

Inventario sostanze chimiche:

I componenti sono presenti in EINECS (Inventario CE), TSCA (Inventario Usa), DSL (Inventario Canada), AICS (Inventario Australia), MITI (Inventario Giappone) ed INCI (prodotti cosmetici)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco frasi di rischio R (testo integrale):

Prodotto non pericoloso

Formazione professionale (avvertenze):

Nessuna di tipo particolare

Restrizioni consigliate:

Nessuna secondo le ns. conoscenze

Documentazione di riferimento e/o punti di contatto tecnico:

Tel 055 8739401 Fax 055 8739768

Fonte dati utilizzati per la compilazione della scheda

Vedere singoli punti della scheda

Informazioni aggiunte, eliminate o modificate

La presente scheda e le informazioni in essa riportate sono state completamente riviste in conformità a quanto richiesto dal DM 07/09/2002 (recepimento direttiva 2001/58/CE che ha modificato la direttiva 91/155/CEE).

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti.

Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso.

